

Il progetto di sicurezza TRESSPASS, promosso da Z&P e dai suoi partner europei sotto il coordinamento di Demokritos, è stato approvato dalla Commissione Europea.

TRESSPASS (*robust Risk basEd Screening and alert System for PASSengers*) è un progetto di ricerca finanziato dal programma Horizon 2020 della Commissione Europea. Il suo obiettivo è quello di sviluppare un nuovo concetto di controllo delle frontiere basato sulla valutazione del rischio e dimostrare la sua validità in scenari reali.

Nel contesto del controllo di frontiera basato sulla valutazione del rischio, la sfida più grande risiede nel riuscire a stimare il livello di rischio posto da ogni singolo viaggiatore. Il successo e l'applicabilità di qualunque processo di gestione del rischio dipende dall'accuratezza con cui tali valutazioni sono effettuate. Il progetto TRESSPASS propone un framework analitico per la modellazione del rischio ed un approccio sistematico per la sua quantificazione, basato su un set di indicatori che possono essere misurati in maniera accurata (lungo tutti i 4 livelli che costituiscono il controllo degli accessi secondo il modello Integrated Border Management promosso dall'Unione Europea) attraverso tecnologie e processi a disposizione dei partner del consorzio. Una volta che questi indicatori sono stimati in maniera accurata – partendo dai dati disponibili tra le informazioni di background e quelli raccolti in real-time attraverso appositi sensori ed applicazioni – l'approccio alla gestione del rischio proposto in TRESSPASS, operando entro un rigido framework che copre etica e privacy, porta a calcolare il maniera affidabile il livello di rischio associato a ciascun viaggiatore. Sulla base di tale valutazione, il sistema è quindi in grado di aggiustare il numero ed il tipo di controlli di sicurezza richiesti per ciascun viaggiatore, in maniera congrua con il valore di rischio ad esso associato, al fine di mantenere il livello di sicurezza desiderato, ottimizzando al tempo stesso la performance del sistema di sicurezza in termini di efficienza, soddisfazione del viaggiatore e riduzione dei costi operazionali. La flessibilità è incorporata nel sistema sotto forma di un risk assessment dinamico, in grado di prendere in conto rischi originariamente non previsti risultanti da emergenze contingenti (come ad esempio il *laptop ban* della primavera 2017). Una speciale attenzione è posta nel mantenere un alto grado di fiducia reciproca tra l'apparato di sicurezza ed il viaggiatore durante l'intero processo di screening. Simulazioni verranno usate per testare l'approccio proposto, il quale sarà poi implementato e validato in tre diversi pilot che riguarderanno tutte le modalità di attraversamento delle frontiere possibili: via terra, mare ed aria.

Il progetto TRESSPASS andrà quindi a:

- Sviluppare un concetto unificato di controllo delle frontiere basato sulla valutazione del rischio, che copra tutti i livelli previsti dal modello Integrated Border Management, sia applicabile a diversi Paesi membri e comprenda le necessarie ConOps;
- Sviluppare tre pilot per la dimostrazione pratica degli aspetti concettuali, operazionali e tecnici legati al concetto di border control proposto, utilizzando scenari con minacce diverse: attività terroristiche legate al trasporto aereo, crimine trans-frontaliero attraverso i confini terrestri, immigrazione irregolare attraverso le frontiere marittime;
- Dimostrare la validità del concetto di border management proposto in TRESSPASS attraverso il ricorso a red team e simulazioni;
- Prepararsi per un ulteriore sviluppo del concetto proposto, collegandosi ad altri progetti di risk-based border management conosciuti (entro ed al di fuori dell'Unione Europea) e ragionando sul come i loro risultati possano contribuire allo sviluppo di un concetto unificato di controllo delle frontiere basato sulla valutazione del rischio.

Zanasi & Partners (<http://www.zanasi-alessandro.eu>) è una società italiana specializzata in ricerca e consulenza in materia di sicurezza e difesa.

Partecipanti al progetto TRESSPASS



Progetto finanziato dalla Commissione Europea
attraverso il programma Horizon 2020